

MARIA CI INVITA AD AVERE PIÙ FIDUCIA IN DIO, NOSTRO PADRE



Carissimi, abbiamo ancora negli occhi e nel cuore la grande **festa di Maria Ausiliatrice** che quest'anno ricordava in modo speciale il **150° di consacrazione della Basilica** voluta da Maria e realizzata da don Bosco con l'aiuto di tanta gente del popolo. Una grande partecipazione popolare, di fedeli e devoti della Santa Vergine, di amici dell'opera salesiana e di tanti torinesi grati a Don Bosco. "Nel cuore oggi abbiamo un sentimento di profondo amore per la Madre" ha detto il Rettor Maggiore, Don Ángel Fernández Artime, nell'omelia della messa pomeridiana presieduta nella basilica di Valdocco. "Per chi condivide il carisma salesiano la devozione a Maria Ausiliatrice non è semplicemente un modo di pregare o di esprimere pietà, ma è **l'esperienza della presenza attiva e operante di Maria**, che si verifica nei cuori e nelle opere: un rapporto personale con 'Coei che ha fatto tutto'. Quindi, intervenendo sul valore della basilica di Valdocco

per tutto il mondo salesiano, il Rettor Maggiore ha osservato: "Maria stessa ha voluto che questa chiesa fosse la sua casa. Non una casa semplice, dove si abita... Ma **una casa 'madre', da cui ricevere vita e spinta per andare oltre; oltre le frontiere, i mari e le montagne, oltre ogni immaginazione.** È la casa aperta e accogliente di una famiglia in uscita". Ed ha aggiunto: "Non possiamo separare la nostra esperienza della presenza di Maria dalla nostra missione di educatori ed educatrici dei giovani".

Questa presenza materna e attiva di Maria è un forte invito ad avere più fiducia in Dio nostro Padre. Oggi l'inquietudine ha preso il mondo, ha preso i nostri cuori, le famiglie e anche le nostre attività... La Madonna ci dice che solo in Dio c'è la nostra pace e ci sta aiutando per questo. Pensiamo all'inquietudine mondiale con tante ideologie fatte di odio, di violenza, di legalizzazione dell'aborto, del divorzio, dell'eutanasia: non ci fidiamo più di Dio! Lui è la nostra gioia, la nostra pace, la nostra benedizione, la nostra guarigione: "**Senza Dio non abbiamo nè futuro, nè vita eterna**". Maria ci esorta ad aprire i nostri cuori ai doni che Dio desidera darci e nel silenzio del cuore adorare Gesù, che ha dato la sua vita affinché viviamo nell'eternità dove desidera condurvi. La nostra speranza sta nella gioia dell'incontro con Dio nella vita quotidiana. Per questo non trascuriamo la preghiera perché la preghiera fa miracoli.

"**L'Associazione di Maria Ausiliatrice offre un itinerario di santificazione e di apostolato salesiano**", ci ricorda l'art 2 del Regolamento. L'ADMA propone un cammino di santità: Dio chiama tutti alla santità e la preghiera aiuta a riconoscere la bellezza e la grandezza di questo cammino e a testimoniarlo. Questo dono è chiamata ad essere aperti a tutto ciò che Dio opera attraverso di noi e per poter, nella nostra vita, ringraziare Dio e rallegrarci per tutto ciò che Egli fa mediante ciascuno di noi. La comune vocazione alla santità si specifica nella luce del cammino evangelico vissuto, interpretato e proposto da don Bosco.

Con questo spirito guardiamo al 2019 come un anno di grazia speciale per la nostra Associazione che celebrerà il 150° di fondazione l'VIII Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice.

*Sig. Renato Valera, Presidente
Don Pierluigi Cameroni SDB, Animatore spirituale*

Cammino formativo 2017-2018: Introduzione alla Vita devota di san Francesco di Sales

9. UNA PAROLA SULLE TENTAZIONI

Don Gianni Ghiglione

La quarta parte della *Filotea* è dedicata interamente ai "consigli opportuni contro le tentazioni più correnti".

Nel Padre Nostro ricorre la parola tentazione, là dove Gesù ci invita a chiedere di "non lasciarci cadere nel momento della tentazione". Egli stesso, il Figlio di Dio, all'inizio della sua vita pubblica viene tentato dal diavolo. Questo significa che avere delle tentazioni non è un male, non è peccato! Il male non è avere delle tentazioni, ma nell'aprire loro la porta! *Finché da parte nostra saremo decisi a rifiutare, non è possibile che offendiamo Dio (IV, 3). Finché nel nostro cuore c'è il movimento del rifiuto, siamo pure certi che la carità vive in noi e Gesù Cristo dimora nelle nostre anime* (IV, 5). In altri termini c'è diversità tra **sentire e acconsentire**. Sentire il fascino del male, avere tentazioni cattive di ogni tipo succede a tutti; il male sta nell'acconsentire, nel dare spazio alla volontà perché le accetti e le metta in azione (IV, 3).

Quali sono le tentazioni più frequenti?

Il rispetto umano: con grande ironia Francesco parla della mentalità del mondo nei confronti di chi decide di cambiare vita o di abbracciare una vita cristiana di qualità. *Ho visto gentiluomini e dame passare intere notti di seguito a giocare agli scacchi e alle carte; gli amici non se ne sono minimamente preoccupati; se invece noi facciamo un'ora di meditazione tutti si precipitano dal medico per farci curare! Per andare a genio al mondo dobbiamo andare a braccetto con lui. Restiamo fermi nei nostri propositi e sarà la perseveranza a dimostrare che facciamo sul serio.*

Resistere alle canzonature, alle battute, lasciare certe abitudini piacevoli, ma futili non è facile. La tentazione di far marcia indietro c'è ed è buon segno: vuol dire che davvero abbiamo cambiato rotta!

Lo scoraggiamento: a volte si è soli sul cammino intrapreso e non capiti anche da quelli che vivono più vicino a noi. *Abbi un po' di pazienza e vedrai che non è nulla e sarai ricolma di gioia. Un solo giorno di devozione vale più di mille anni di vita nel mondo!*

Alcuni consigli per **le tentazioni gravi**, cioè quelle che portano al peccato grave, tradiscono la promessa fatta e allontanano da Dio:

Ricorrere a Dio: cioè pregare e con tutto il cuore rifiutare il male che ci sta di fronte e vuole il nostro assenso.

Distrarre il tuo spirito con qualche occupazione buona

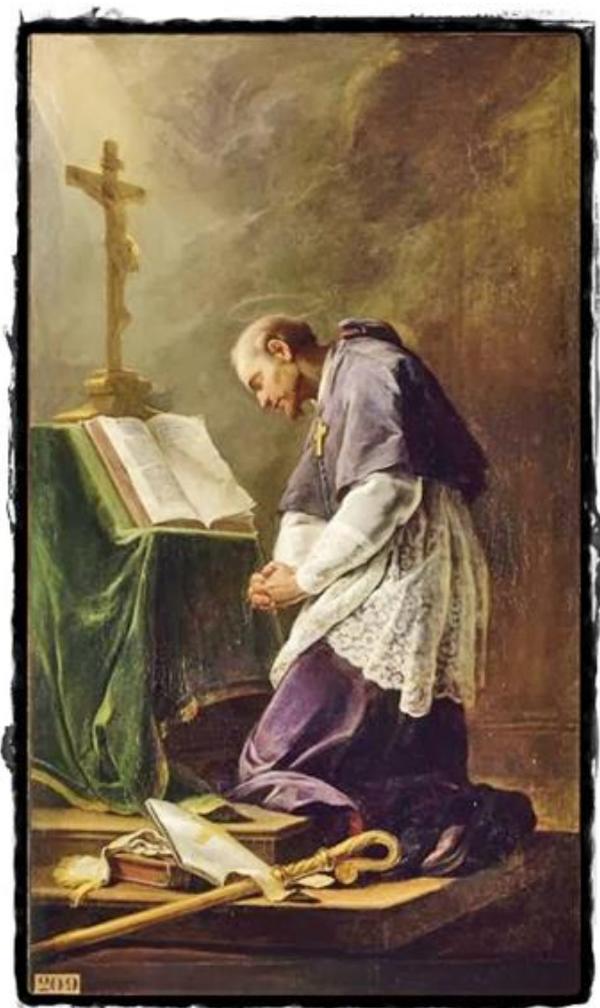
Il rimedio più sicuro è quello di aprire il proprio cuore al direttore spirituale (IV, 7).

E di fronte alle **piccole tentazioni**? *È abbastanza facile per un uomo e una donna non cadere in adulterio, ma non altrettanto impedirsi occhiate, innamorarsi o fare innamorare, procurare emozioni e piccoli piaceri ... le piccole tentazioni di collera, di gelosia, di invidia, di antipatia, di pensieri indecenti ... sono abituali anche per coloro che sono già più incamminati nella devozione e più risoluti! Anche qui*

Rinnova la ferma decisione di servire Dio (IV, 9).

Impegnati a compiere atti contrari alla tentazione: tutto per amore di Dio.

Prega Gesù che è al tuo fianco.



Due tentazioni da non sottovalutare:

L'agitazione: se di fronte al male cerchi di liberarti spinto dall'amor proprio, allora ti agiterai nella ricerca dei mezzi, come se dipendesse più da te che da Dio. Se invece li ricerchi per amor di Dio, allora lo farai con pazienza e serenità. *L'agitazione è uno dei mali peggiori che possa colpire l'anima, eccetto il peccato. Il nostro cuore quando è turbato e agitato perde la forza di conservare le virtù che aveva acquistato.* Bisogna impegnarsi, sottolinea Francesco, ma senza precipitazione, turbamento, agitazione. Parlando della pazienza avevamo sottolineato che *possedere la propria anima è la massima aspirazione dell'uomo!*

La tristezza: gli effetti cattivi che produce sono l'angoscia, la pigrizia, lo sdegno, la gelosia, l'invidia, l'impazienza (IV, 12), *la tristezza toglie ogni bellezza all'anima* e genera un certo disgusto per le cose di Dio. Il rimedio sta nel riprendere con impegno la preghiera e soprattutto la frequenza alla *santa Comunione, che ridà forza la cuore e gioia allo spirito.*

Conclusione: dobbiamo sforzarci di conservare una continua e inattaccabile uguaglianza di cuore in una simile varietà di situazioni. *Qualunque rotta prenda la nave, qualunque sia il vento che la spinge, l'ago della bussola sarà sempre rivolto al polo! Anche se tutto dovesse capovolgarsi, non soltanto intorno a noi, ma anche dentro di noi, nonostante tutto, per sempre e costantemente, la punta del nostro cuore, che è la nostra bussola, deve guardare senza sosta e tendere stabilmente verso l'amore di Dio, suo Creatore e Salvatore (IV, 13).*

Sulla cura della vita spirituale

Leggendo la quarta parte gusterai la ricchezza di sapienza, di esperienza e di concretezza di Francesco, guida straordinaria verso il Signore Gesù. Nell'ultima parte insiste su consigli ed esercizi per irrobustire e confermare la decisione di camminare nella strada intrapresa. Mi pare che tutto si concentri nel paragone iniziale, che ti prego di leggere facendo *attenzione agli aggettivi e agli avverbi* perché sono questi che fanno la differenza, come abbiamo ricordato all'inizio, tra una vita buona e una vita "santa".

Un orologio, per buono che sia, bisogna caricarlo e dargli corda almeno due volte al giorno, al mattino e alla sera, e inoltre, almeno una volta all'anno, bisogna smontarlo completamente, per togliere la ruggine accumulata, raddrizzare i pezzi storti e sostituire quelli troppo consumati.

La stessa cosa deve fare chi ha seriamente cura del proprio cuore; lo deve ricaricare in Dio, sera e mattino; deve inoltre ripetutamente riflettere sul proprio stato raddrizzarlo e ripararlo; e infine deve smontarlo almeno una volta all'anno e controllare accuratamente tutti i pezzi, ossia tutti i suoi sentimenti e le sue passioni, per riparare tutti i difetti che scopre.

Il centro resta sempre il cuore!

Seguono degli esami di coscienza sul cuore a tre livelli: nei confronti di Dio, di se stesso e del prossimo.

E siccome nel cammino verso Dio è l'amore che gioca il ruolo più importante, Francesco offre alcune meditazioni per riscaldare il cuore, perché continui il suo percorso con fedeltà e perseveranza.

Per la tua riflessione:

- Qual è il tuo comportamento di fronte alle tentazioni che senti "gravi" per la tua vita cristiana?
- E di fronte a quelle "piccole"? preghi nel momento della tentazione? Chiedi aiuto?
- Ti vergogni di essere cristiano o hai il coraggio di dichiarare la tua fede?
- Hai cura della tua vita spirituale? Che significa:
 - ◊ Hai un confessore stabile, un amico dell'anima?
 - ◊ Preghi con regolarità?
 - ◊ Sei fedele alla tua Messa domenicale?
 - ◊ Ti fermi di tanto in tanto a riflettere sul tuo cammino verso il Signore?
- Sei generoso con il Signore? Don Bosco diceva che "il Signore non si lascia vincere in generosità!"

Con Maria, Donna credente” - VIII Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice



Nel corso della Consulta Mondiale della Famiglia Salesiana, svoltasi a Torino dal 21 al 23 maggio in concomitanza con la festa di Maria Ausiliatrice, è stato ufficialmente annunciato il tema dell'VIII Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice, che si celebrerà a Buenos Aires (Argentina) dal 7 al 10 novembre del 2019.

Con il titolo “*Con Maria, Donna credente*” l'evento, mettendo al centro l'ascolto della Parola, evidenzia come la fede in Gesù si trasmetta da persona a persona, da generazione a generazione, narrando le meraviglie compiute da Dio. Tutto questo con Maria, colei che ha accolto Gesù nel suo seno verginale e per questo è madre, maestra e guida della nostra fede. In modo particolare nell'accompagnamento delle giovani generazioni, nel loro cammino alla gioia, come ricorda il Documento di preparazione al Sinodo di ottobre, con il quale la Chiesa invita ad essere adulti generativi, radicati “nella preghiera e nella richiesta del dono dello Spirito che guida e illumina tutti e ciascuno”.

L'VIII Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice, evento di Famiglia Salesiana, è promosso dall'Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA) in accordo con il Segretariato della Famiglia Salesiana e con la Famiglia Salesiana dell'Argentina. La scelta di questa terra vuole ricordare la prima frontiera missionaria di Don Bosco e insieme il particolare valore che

rappresenta per papa Francesco la devozione all'Ausiliatrice e la Basilica di Maria Ausiliatrice di Almagro, dove venne battezzato e dove espresse il suo amore a Maria Ausiliatrice, fin quando venne elevato alla cattedra di Pietro.

I Congressi di Maria Ausiliatrice sono eventi di rilevanza mondiale per la Famiglia Salesiana che attraverso la promozione della devozione a Maria Ausiliatrice vuole far crescere la sua identità spirituale ed apostolica. Provvidenzialmente nel 2019 l'ADMA festeggerà il 150° di fondazione.

Dal 1988 si sono celebrati sette Congressi Internazionali:

I: Torino-Valdocco (Italia) nel 1988, in occasione del centenario della morte di Don Bosco;

II: Cochabamba (Bolivia) nel 1995;

III: Siviglia (Spagna) nel 1999;

IV: Torino-Valdocco (Italia) nel 2003, in occasione del centenario dell'incoronazione di Maria Ausiliatrice;

V: Città del Messico (Messico) nel 2007;

VI: Czestochowa (Polonia) nel 2011;

VII Torino-Valdocco/Colle Don Bosco (Italia) nel 2015, in occasione del bicentenario della nascita di don Bosco.

Il foglio può essere letto al seguente sito:

www.admadonbosco.org

Per ogni comunicazione ci si può rivolgere al seguente indirizzo

di posta elettronica: pcameroni@sdb.org

CRONACA DI FAMIGLIA

SIVIGLIA (SPAGNA) - ASSEMBELA ISPETTORIALE DELL'ADMA DELLA ZONA DI SIVIGLIA

La Casa dei Salesiani della "Santissima Trinità" di Siviglia ha ACCOLTO domenica 29 aprile 2018 l'XI Assemblea Ispettoriale della zona di Siviglia. Perfettamente organizzato dall'Associazione ospitante di Trinidad, l'evento ha visto la partecipazione di circa 1000 persone, provenienti dall'Andalusia, Estremadura e dalle Isole Canarie. Preceduta dalla processione delle bandiere delle Associazioni riunite, la giornata è iniziata con la celebrazione della Santa Messa, presieduta da **don Eusebio Muñoz**, SDB., Delegato del Rettor Maggiore per la Famiglia Salesiana, che nell'omelia ha ricordato come una delle attuali sfide dell'ADMA sia la cura dei sacramenti nella vita quotidiana. Concelebrata da un gran numero di sacerdoti, in gran parte animatori spirituali delle Associazioni, l'Eucaristia era "un pezzo di Cielo in terra" e tutti i partecipanti l'hanno vissuta nel silenzio e nel raccoglimento. Al termine don Eusebio ha letto il messaggio inviato dal Rettor Maggiore per l'occasione.

In continuazione ci fu il momento formativo dell'Assemblea, con una conferenza tenuta da don Eusebio Muñoz, che ha iniziato affermando che " non ha mai trovato un luogo dove la Vergine Maria fosse amata più che nella nostra regione". D'altra parte, ha voluto sottolineare che i giovani sono anche responsabili nel diffondere la devozione e l'amore a Maria Ausiliatrice, ed è per questo che i gruppi dell'ADMA dovrebbero vivere con passione l'impegno ad avvicinarli e coinvolgerli nel cammino della loro vita interiore. Indubbiamente, una delle idee che più ha interpellato i presenti era che "grazie alla devozione alla Beata Vergine stiamo conservando la fede nelle nostre case, villaggi e città", e che pertanto gli associati devono continuare a servire alla Chiesa in questo santo proposito.



SIVIGLIA - NUOVO CONSIGLIO ISPETTORIALE

Il 29 aprile 2018 nel corso della XI Assemblea Ispettoriale Zona di Siviglia sono stati eletti i membri del nuovo Consiglio Ispettoriale, che il quadriennio 2018-2022 risulta così composto:

- MARÍA JOSÉ, VÉLEZ BERNAL -Presidente- Animazione zona Sevilla-Huelva
- MARÍA DOLORES, MOYANO MATÍAS -Vicepresidente e V. Gioventù - Animazione zona Extremadura
- JOSÉ MARÍA, TORRES ZURITA - Segretario - A. zona Málaga-Granada-Almería
- TRINIDAD, PALOMERO ALMENARA -Tesoreria- Animazione zona Córdoba
- MARIBEL, PERERA DÍAZ - Formazione- A. zona Las Palmas G.Canaria
- JULIO, NIETO MÁRQUEZ - Promozione- Animazione zona Sevilla-Huelva
- Omayra del Pilar, Vera Hernández - Comunicazione- Animazione zona Tenerife
- MARÍA JOSEFA, VIDAL VISO - Famiglia- Animazione zona Cádiz
- MARIBEL, LÓPEZ MENDOZA - Zelatrici- Animazione zona Jaén

Tutti gli eletti hanno mostrato la loro volontà di accettare la responsabilità ricevuta.



TORINO - ADMA GIOVANI - ESERCIZI SPIRITUALI

Da qualche anno a questa parte, i giovani dell'ADMA Primaria si riuniscono a Pianezza per vivere i loro esercizi spirituali. Quest'anno 56 i giovani, dall'età compresa tra i 14 e i 29 anni, che hanno partecipato. A predicare gli esercizi è stato **don Stefano Mondin**, Delegato della Pastorale Giovanile dell'ICP, segno della collaborazione che si rafforza tra l'MGS e l'ADMA giovani. Accanto a lui don Roberto Carelli e don Matteo Mura, che si sono resi disponibili per le confessioni e per ascoltare e accompagnare i giovani. Significativa la presenza di coppie di sposi dell'ADMA, che si sono alternate nei vari giorni, testimoniando la bellezza della vita di coppia in Gesù.

È stata presentata **Maria**, incontrata nella sua vita, nella sua quotidianità, e in particolare in quelle pagine del vangelo che raccontano i momenti più importanti della sua vita: l'Annunciazione, la Visitazione, Maria ai piedi della croce, Maria nel cenacolo in mezzo agli apostoli.

Questi giorni di esercizi spirituali sono stati un vero incontro: incontro tra giovani, incontro tra amici, incontro tra chi guida e chi è guidato, tra chi ascolta e chi è ascoltato, e - primo fra tutti - incontro con Maria, con la mamma che ci sorride, ci abbraccia, e mentre con una mano ci accarezza, con l'altra ci indica Colui in cui tutti questi incontri diventano fecondi e generano piccoli angoli di paradiso: Gesù.



BUENOS AIRES (ARGENTINA) - INCONTRO DI PREPARAZIONE DELL'VIII CONGRESSO INTERNAZIONALE DI MARIA AUSILIATRICE
Sabato 5 maggio 2018 presso l'Ispettorato salesiano di Argentina Sud in Buenos Aires si è svolto l'incontro della Commissione Centrale, che sta preparando l'VIII Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice, con don Pierluigi Cameroni, Animatore spirituale dell'ADMA e il Sig. Tullio Lucca, incaricato dell'ADMA Primaria per accompagnare questo evento. La Commissione era presieduta da **don Honorio Caucaman**, Ispettore di ARS, e coordinata da **don Alejandro Gomez**, con la presenza di diversi rappresentanti dei gruppi della Famiglia Salesiana.

L'incontro intenso e fraterno ha permesso di condividere il tema, i contenuti, il programma e la logistica per la celebrazione dell'evento. Significativo è il luogo. Il quartiere di Almagro che vede la presenza di più opere dei Salesiani e delle FMA e che ha come centro la stupenda Basilica di Maria Ausiliatrice, progettata dal salesiano don Giuseppe Vespignani e dove ricevette il battesimo papa Francesco.

Alla sera abbiamo avuto un momento molto familiare nella casa di Maria Ines, presidente ADMA Argentina Sud e con circa 20 membri dell'ADMA del Nord e del Sud, con i consigli ispettoriali al completo. Ci ha commosso la presenza di diversi soci del Nord Argentina che hanno affrontato il viaggio per incontrarci.

Domenica 6 maggio don Pierluigi ha incontrato una cinquantina di soci dell'ADMA della zona di Buenos Aires e del Nord Argentina. Abbiamo celebrato l'Eucaristia e tenuto un bell'incontro di confronto e di comunione sul cammino e l'identità dell'ADMA. C'è grande passione per l'ADMA, anche se manca spesso l'accompagnamento spirituale necessario. Ci sono persone dedicate e appassionate all'Associazione. Abbiamo concluso con il Rosario nella cappella dove c'è il Battistero dove fu battezzato papa Francesco.



GUADALAJARA (MESSICO) - CONGRESSO ISPETTORIALE DI MARIA AUSILIATRICE

Al fine di promuovere una devozione mariana più profonda, nei giorni 11-13 maggio è stato celebrato il Congresso Ispettoriale di Maria Ausiliatrice. L'evento, tenutosi presso l'Istituto Salesiano di Tlaquepaque, Jalisco, ha



visto la partecipazione di circa 130 persone, per lo più membri della Famiglia Salesiana, in particolare dell'Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA). Il motto del Congresso era: "Maria Ausiliatrice, la Madonna dei tempi difficili".

I lavori del Congresso, aperto dall'Ispezzore **don Hugo Orozco**, si sono svolti attorno a tre conferenze: la prima di don Juan José Bartolomé, biblista, dal titolo "fondamento biblico di Maria come Ausiliatrice della fede dei discepoli; un commento a Gv 2, 1-12; la seconda, di don José Luis Plascencia, professore di teologia, dal titolo "Maria, Colei che aiuta e intercede nelle difficoltà"; la terza del padre Octavio Balderas: "Atteggiamenti di Maria per affrontare la difficoltà".

Oltre alle conferenze, gli organizzatori hanno preparato sei brevi corsi dedicati a diversi aspetti della devozione mariana, oltre ai 12 talleres dedicati alle espressioni della devozione mariana.

Significativa anche la presentazione della testimonianza della Serva di Dio, **suor Antonieta Böhm**, da parte della Postulazione della sua causa. Alcuni aspetti importanti della sua vita sono stati presentati attraverso un musical preparato dagli studenti del Collegio di Coacalco Laura Vicuña, località in cui suor Antonieta visse i suoi ultimi anni.

La conclusione del Congresso è avvenuta con la celebrazione eucaristica presieduta da padre Hugo Orozco, al termine della quale sono stati consegnati i diplomi di aggregazione all'ADMA Primaria dei centri di Tlaquepaque, Sahuayo, Nuevo Laredo e Mexicali.

TORINO - LA FAMIGLIA SALESIANA DEL PIEMONTE VALLE D'AOSTA INCONTRA IL RETTOR MAGGIORE

Nel pomeriggio di domenica 20 maggio 2018 il Rettor Maggiore ha incontrato nel Teatro Grande di Valdocco i membri dei vari gruppi della Famiglia Salesiana, per un totale di oltre 400 persone. Il X Successore di Don Bosco ha invitato ciascuno dei presenti a "vivere nella Chiesa la bellezza della propria vocazione, con il carisma proprio di ogni gruppo della Famiglia Salesiana". Poi ha ricordato anche che per fare ciò è necessario un cammino profondo di conoscenza reciproca: non si può infatti amare ciò che non si conosce. Le sue parole hanno coinvolto ed emozionato la platea, che è intervenuta con numerose domande. A motivo della Pentecoste, il Rettor Maggiore dei Salesiani ha inoltre sottolineato: "La cosa più preziosa che possiamo e dobbiamo offrire agli altri è la nostra testimonianza di comunione: mostrare la nostra Famiglia Salesiana unita è un dono prezioso di Dio e dello Spirito Santo". Numerosa la presenza dei soci dell'ADMA con il Presidente Renato Valera.



TORINO - CONSULTA MONDIALE DELLA FAMIGLIA SALESIANA "ASCOLTANDO I GIOVANI, È LA CHIESA STESSA CHE RINGIOVANISCE":

Da lunedì 21 a mercoledì 23 maggio si è svolta a Torino-Valdocco l'annuale Consulta mondiale della Famiglia Salesiana (FS), presieduta dal Rettor Maggiore Don Ángel Fernández Artime. Alla riunione erano rappresentati 27 gruppi della FS. Per l'ADMA c'erano il Presidente, Renato Valera, il tesoriere, Andrea Damiani, la segretaria, Mariapia Gallo e l'Animatore spirituale don Pierluigi Cameroni.

Lunedì 21 don Rossano Sala, SDB, Segretario speciale del Sinodo dei Vescovi in modo chiaro e sintetico ha esposto la sua relazione: "Verso il sinodo dei vescovi, dinamiche emergenti, questioni rilevanti, domande decisive" e ha osservato che "si sta registrando una perdita della passione educativa nella comunità ecclesiale, che determina un'incapacità di accompagnare i giovani e un'assenza di adulti significativi". Don Sala ha poi sottolineato come già nella preparazione del Sinodo sia emersa l'impossibilità di parlare ai giovani senza ascoltarli. "Solo quando hai l'idea chiara della realtà, puoi discernere, comprendere le sfide della Chiesa e dei giovani. Una delle sfide più importanti è ascoltare i giovani; e, ascoltando i giovani, è la Chiesa stessa che ringiovanisce" ha affermato.

La celebrazione della Messa è stata presieduta da don Ivo Coelho, Consigliere Generale per la Formazione, che nell'omelia ha parlato di "Maria come Madre e Maestra, che ci insegna ad amare come Gesù ci ha insegnato". La presenza del Dicastero per la Formazione è stata molto arricchente per i partecipanti, grazie alla presentazione del tema dell'accompagnamento dei giovani.

Nel pomeriggio don Silvio Roggia, del Dicastero della Formazione, ha presentato il tema: "Accompagnamento e Famiglia Salesiana". "L'accompagnamento è il modo in cui Don Bosco ha educato i giovani ed è qualcosa che appartiene a tutti i gruppi della Famiglia Salesiana. Nell'accompagnamento si scopre il bisogno dei ragazzi di adulti nei quali poter confidare... Noi siamo gli esperti dell'accompagnamento, ma esiste la sfida di prepararsi per accompagnare i giovani con qualità e profondità".

Nella prima parte della mattinata di martedì 22 don Silvio Roggia ha proseguito il lavoro sul tema dell'accompagnamento spirituale. Alcuni gruppi hanno presentato le loro esperienze nell'ascolto e nell'accompagnamento. Il primo gruppo è stato "Cancão Nova", che ha esposto l'accompagnamento realizzato nelle diverse fasi della vita. Suor Paola Casalis, FMA ha poi continuato presentando l'esperienza del suo Istituto nell'ascolto e nell'accompagnamento dei giovani problematici. Il terzo gruppo a intervenire è stato l'Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA) che attraverso la testimonianza del Presidente Renato Valera ha mostrato come l'Associazione compie l'accompagnamento spirituale a persone di diverse età; infine, c'è stata la presentazione di un salesiano della Nigeria, sull'accompagnamento nei diversi gruppi etnici del suo paese.

Nel pomeriggio vi è stata la presentazione di cinque gruppi: le Volontarie di Don Bosco (VDB), l'Associazione dei Salesiani Cooperatori (SSCC), le Suore Missionarie di Maria Ausiliatrice (MSMHC), i Testimoni del Risorto (TR) e l'Associazione delle Damas Salesianas (ADS). Ciascun gruppo ha così potuto presentare il lavoro, l'esperienza e la crescita della propria istituzione.

La serata si è conclusa con una visita alla Basilica di Maria Ausiliatrice, guidata dal Rettore, don Cristian Besso.

L'ultima giornata di lavori, vigilia della Festa di Maria Ausiliatrice, è iniziata con la celebrazione Eucaristica nelle camerette di Don Bosco presieduta dal Rettor Maggiore, che ha sottolineato l'importanza di fare memoria delle origini di ogni gruppo, avvenute spesso in condizioni difficili.

Nella mattinata sono stati trattati diversi temi:

- **Progetto del sito della Famiglia Salesiana: Siamo famiglia!** seguito dal gruppo di Cancao Nova. Il sito nasce dal desiderio reciproco di conoscersi e di condividere le notizie e gli avvenimenti più importanti. L'indirizzo è <http://fs.sdb.org/>
- **il contributo di ciascuno dei gruppi al libro "La famiglia salesiana di Don Bosco".**
- **Informazioni sulle giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana**, che il prossimo anno saranno dal 10 al 13 gennaio 2019 sempre a Torino-Valdocco.
- **La Santità nella Famiglia Salesiana:** Don Pierluigi Cameroni, Postulatore Generale, fa una sinettica presentazione del cammino della Postulazione in questo ultimo anno.

Nell'intervento conclusivo il Rettor Maggiore ha detto: *Penso che abbiamo una grande ricchezza: ciascuno dei nostri gruppi, associazioni, congregazioni della FS, con tutta la nostra diversità, tutti noi abbiamo quello che è proprio del gruppo o dell'associazione, ed è questo il bello: essere famiglia salesiana non toglie niente della singolarità del proprio carisma. Questo è quello che è grande dello Spirito Santo e i diversi fondatori hanno cercato di tradurre il carisma salesiano in una realtà propria, in un contesto proprio, anche con alcune difficoltà. Ques-*

to è bellissimo! Però allo stesso tempo volevo dirvi che non dobbiamo dimenticare e dirci nei nostri consigli che siamo parte e all'ombra di un grande albero. Questo albero del carisma salesiano che è di tutti noi, non è proprietà di nessuno, allo stesso tempo è come il sangue che si trova nella vita di ciascuno dei gruppi. Abbiamo la singolarità del proprio carisma e la forza del tronco che è lo spirito di Don Bosco, e noi ci troviamo all'ombra di questo grande albero. Mi sembra un'allegoria opportuna e io voglio, come tutti, veramente guardare a don Bosco con voi e fare riferimento a lui e alla bellezza della santità salesiana: Madre Mazzarello, Domenico Savio, tutti i Santi e i 118 Beati, tutta la grande santità. Credetemi che anno per anno si vede come la nostra famiglia salesiana cresce e si fa più solida. Io ho avuto l'opportunità e fortuna sia in un posto sia in un altro di trovare alcuni confratelli e consorelle delle vostre congregazioni. Sempre quando ci sono ci troviamo e questo è molto bello. Anno dopo anno si vede crescita e comunione[...]

Non dobbiamo essere trionfalisti ma posso assicurarvi che per me è una grande emozione sentire come i bracci del nostro carisma salesiano arrivano lì dove mai possiamo immaginare. Andando in giro per il mondo questa è per me un'emozione, mi commuove. Lo spirito di Dio è sempre presente nella vita delle persone, nella nostra vita e in quella dei nostri istituti, congregazioni e famiglia. Dobbiamo avere un grande sguardo di speranza.

Vi invito a pregare sempre gli uni per gli altri, tutto quello che possiamo fare non è possibile solo con le forze umane. La forza della preghiera, del nostro carisma e della Famiglia Salesiana è grandissima ed è una vera Grazia. [...]

